

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022  
“Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

	<p><b>Sede legale:</b> Piazzale Miserendino snc (presso Casa Municipale) - 90020 Castellana Sicula (PA) <b>Sede operativa:</b> Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA) <b>C.F.:</b> 91006220825 – <b>P.IVA:</b> 07018430822 <b>Tel.:</b> 0921/562309 <b>E-Mail:</b> <a href="mailto:galiscmadonie@gmail.com">galiscmadonie@gmail.com</a> <b>PEC:</b> <a href="mailto:galiscmadonie@pec.it">galiscmadonie@pec.it</a> <b>Sito internet:</b> <a href="http://www.madoniegal.it">www.madoniegal.it</a></p>
---	--

**PROGETTO OPERATIVO N° 1/2022**



**PIANO D'AZIONE LOCALE: COMUNITÀ RURALI RESILIENTI**

**MISURA: 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (FEASR)**

**SOTTOMISURA: 19.2 - “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”**

**AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)**

**OBIETTIVO OPERATIVO: 1.6 - Implementare la rete a banda larga o ultra-larga delle aree bianche a fallimento di mercato dei comuni del GAL**

**AZIONE GAL: A regia diretta**

**Titolo dell’Intervento: Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche, allo scopo di servire la popolazione rurale e migliorare le prestazioni aziendali con il ricorso alle moderne tecnologie dell’informazione e della comunicazione**

**CODICE UNICO DI PROGETTO<sup>1</sup>:**

**PROGETTO OPERATIVO APPROVATO DAL CdA DEL 28/12/2022**

**R.U.P.: Dott. Giuseppe Ficcaglia**

<sup>1</sup> Riportare il CUP comunicato dall’Ispettorato dell’Agricoltura competente.



## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

### Sommario

### ESTRATTO



## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

### *Finalità, obiettivi e descrizione delle attività*

#### **Finalità**

L'analisi di contesto ha evidenziato, nel territorio del GAL ISC MADONIE, la presenza di un grave ritardo infrastrutturale rispetto alle medie nazionali e del Mezzogiorno, che assume proporzioni assai elevate con riferimento alle infrastrutture materiali e immateriali (**banda larga e reti telematiche**, energia, aree intermodali e logistiche, reti ferroviarie e stradali) a servizio delle imprese e della popolazione. Nei contesti rurali, tale debolezza infrastrutturale influenza pesantemente le condizioni economiche e la qualità della vita delle popolazioni e frena le potenzialità di sviluppo delle imprese. In tali aree, l'accesso a Internet e ai social network riveste un ruolo essenziale per migliorare la qualità della vita dei territori rurali, ma anche per favorire la creazione di reti formali e informali, che rappresentano un importante supporto alla diffusione delle opportunità locali e alla dinamizzazione delle economie rurali.

Nel corso della programmazione 2007-2013 è stato avviato un intenso sforzo di infrastrutturazione delle aree periferiche che ha riguardato tutto il territorio nazionale e che, con la definizione di nuove strategie a livello unionale, ha trovato nuovo e maggiore impulso anche per il periodo 2014-2020. Si pensi alla Agenda Digitale Italiana istituita a marzo 2012 e che prevede interventi in diversi settori: identità digitale, amministrazione digitale, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e fatturazione, giustizia digitale.

In tale contesto programmatico, l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 ha individuato uno specifico fabbisogno di intervento F 20 “Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC”, che trova proprio nella sottomisura 7.3 il proprio strumento attuativo.

Va sottolineato come uno dei principali elementi in grado di ridurre il gap di competitività dei territori e per combattere lo spopolamento delle aree rurali consiste nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ad esempio tramite il rafforzamento della banda larga.

In particolare, le aree rurali registrano un grado di accesso alla rete fissa generalmente minore rispetto alle aree urbane dove il grado di copertura è del 97,6 per cento, contro solo il 79,2 per cento di popolazione coperta nelle aree D e l'89,1 per cento nelle aree C. In queste aree, infatti, si registra un **fallimento di mercato che porta i fornitori del servizio a non trovare conveniente operare sull'infrastrutturazione dell'ultimo miglio**. Non a caso, in questi territori, si è intervenuti sulla rete mobile, per la quale nelle aree rurali si registra una copertura quattro volte superiore a quella urbana. Al fine del perseguimento di tale sfida il solo PSR è inadeguato. Occorre pertanto affrontare gli interventi con l'uso combinato dei Fondi SIE e di strumenti di politica ordinaria.

Con il PSR Sicilia 2014-2020, tenuto conto anche dell'orientamento Strategico dell'AP, della strategia nazionale indicata dagli Organi centrali dello Stato e della complementarità con altri Fondi SIE, si prevede di realizzare azioni per migliorare l'offerta di Servizi ICT ed implementare il backhaul per le reti NGN, intervenendo nelle “Aree Bianche” dei comuni delle aree rurali della Sicilia, ricadenti nelle macroaree C e D.

Nelle aree rurali, il FEASR concorre, in coordinamento e sinergia con gli interventi finanziati con altri fondi SIE, nazionali e/o regionali, a garantire interventi di infrastrutturazione nelle aree C e D per il raggiungimento degli obiettivi NGN di Europa 2020.

Gli interventi da realizzare sono definiti da Accordi di Programma e Convenzioni operative tra la Regione e il MiSE e si può utilizzare l'intervento pubblico diretto, come previsto all'art 1 comma 1.1 lettera e) della Delibera CIPE n 65 del 6 agosto 2015, al fine di garantire una rapida copertura universale con velocità crescenti di 30 Mbps e favorendo, nel contempo, lo sviluppo di reti di nuova generazione che abilitano l'offerta di servizi ultraveloci (100 Mbps), attraverso appositi piani tecnici

## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

che definiscono, nel dettaglio, gli obiettivi, le modalità di attuazione e di monitoraggio degli interventi, gli aspetti tecnici, i requisiti minimi di copertura, le aree candidate all'intervento, il valore complessivo per la costruzione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga.

Tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione sul territorio siciliano già finanziati con fondi FEASR 2007-2013 ed altri Fondi SIE (FESR, PAC) e degli interventi previsti con la Programmazione 2014-2020 per la BUL, con gli interventi FEASR nelle zone rurali C e D si contribuirà significativamente al raggiungimento degli obiettivi dell'ADE a 30 Mbps ed a 100 Mbps.

Già prima dell'avvento delle reti NGA (Next Generation Access, quindi reti in fibra ottica FTTH o miste fibra-rame), si parlava di **aree bianche o "a fallimento di mercato"** per riferirsi alle **aree del Paese digital-divide nelle quali nessun operatore aveva ritenuto remunerativo investire per assicurare ai residenti una connessione a banda larga.**

Per restare al passo con gli obiettivi minimi fissati in sede europea, nel 2015 è stato approvato il **piano strategico Banda Ultralarga, avente come obiettivo quello di sviluppare una rete ultrabroadband sull'intero territorio nazionale.**

Attraverso la sua società in-house **Infratel Italia**, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha disposto - con tre bandi di gara aperti a tutti gli operatori di telecomunicazioni - la **realizzazione di una rete pubblica a elevate prestazioni nelle aree dove c'era e c'è bisogno di un intervento dello Stato.** Con l'avallo dell'Europa si è insomma deciso di partire proprio dalle aree bianche dove le infrastrutture per le telecomunicazioni mancano o sono del tutto inadeguate.

I tre bandi sono stati vinti da **Open Fiber** che, oltre a investire in autonomia nelle zone d'Italia dove c'è già concorrenza, si è impegnata a realizzare la rete pubblica ultrabroadband nelle aree bianche.

### Differenza tra aree bianche, grigie e nere

Sebbene l'asticella sia stata sollevata rispetto al passato (non si fa più riferimento alla generica disponibilità di una ADSL che nel migliore dei casi può offrire al massimo 20 Mbps di banda in downstream ma a soluzioni di connettività che possano assicurare almeno 30 Mbps), **la classificazione in aree bianche, grigie e nere è rimasta.**

In Italia esistono circa 8.000 comuni ma ogni area del Paese è suddivisa in oltre 94.000 zone diverse. Questa fitta ripartizione a maglie del territorio è stata sfruttata proprio per definire aree bianche, grigie e nere. Nella stragrande maggioranza dei casi, quindi, un intero comune non sarà completamente area bianca (tranne alcuni casi di piccolissime dimensioni) ma sul suo territorio potrebbero insistere (anche) una o più aree bianche.

**La seguente distinzione vale per le connessioni a banda larga ma vale anche in ottica NGA (Next Generation Access):**

- **Aree bianche** (cluster C e D). Le zone geografiche in cui le infrastrutture a banda larga sono inesistenti e nelle quali è poco probabile che verranno sviluppate nel futuro prossimo con interventi di società private (nel caso di NGA nei successivi 3 anni).

La presenza di pozzetti con il logo "BUL" e l'indicazione "Rete pubblica" sono evidente indizio della presenza della rete NGA realizzata da Open Fiber per conto di Infratel e del Ministero dello Sviluppo Economico.

## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

- **Aree grigie** (cluster B). Zone nelle quali è presente un unico operatore di rete ed è improbabile che nel prossimo futuro venga insediata un'altra rete.

Si tratta dei casi in cui, ad esempio, è presente soltanto TIM con la sua rete e gli altri operatori che offrono il servizio di connettività si avvalgono delle infrastrutture messe a disposizione dal Gruppo TIM in modalità Wholesale.

Viene considerata **area grigia NGA** quella in cui è presente o verrà sviluppata nei tre anni successivi un'unica rete NGA e dove nessun altro operatore ha in progetto di sviluppare una rete NGA nei 3 anni successivi.

In queste aree, nelle vicinanze degli immobili da servire, gli operatori concorrenti di TIM non hanno alcun box/cabinet/pozzetto con i loro apparati di rete. I termini VULA (Virtual Unbundling Local Access) e BS NGA (Bitstream NGA) indicano che il punto di raccolta dell'operatore terzo è più lontano rispetto al cliente.

- **Aree nere** (cluster A). Sono le zone dove c'è maggiore competitività. Qui operano o opereranno nel prossimo futuro almeno due diversi fornitori di servizi di rete a banda larga e la fornitura avviene in condizioni di concorrenza.

È considerata **area nera NGA** quella in cui sono presenti o verranno sviluppate nei 3 anni successivi almeno due reti NGA di operatori diversi.

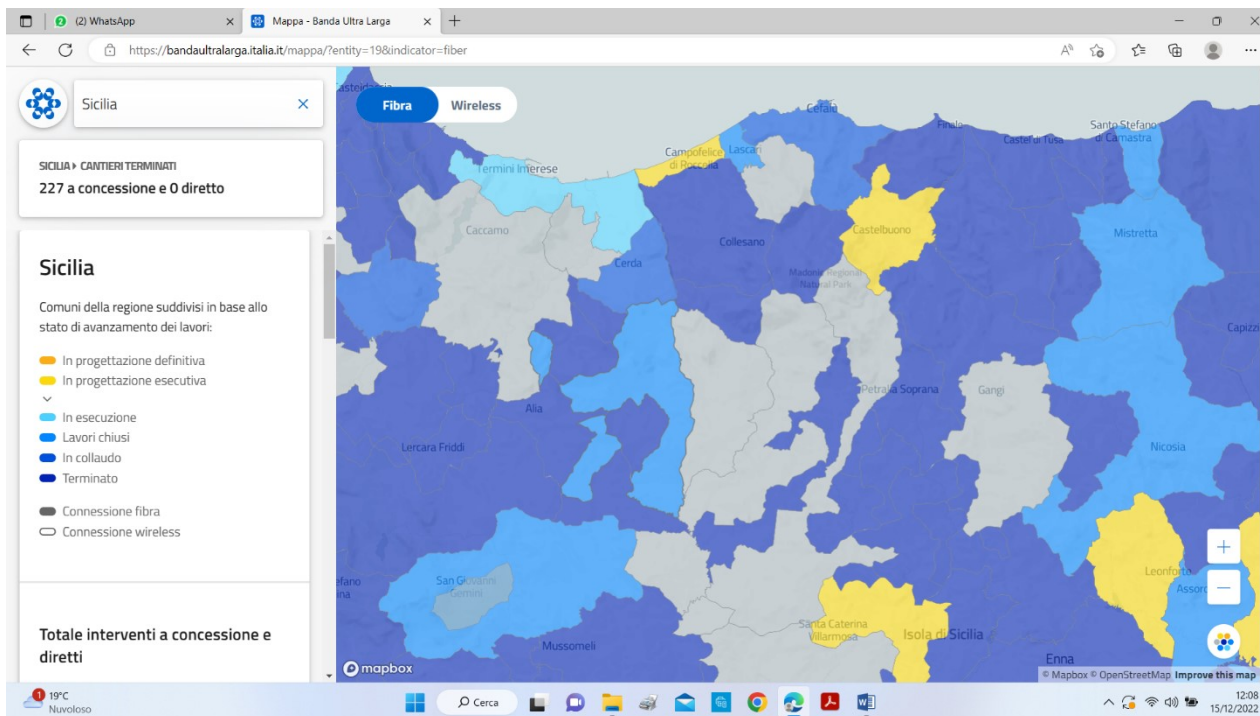
Non vi è quindi bisogno di alcun intervento statale. Anzi, eventuali interventi potrebbero essere ritenuti incompatibili e quindi inaccettabili (perché distorsivi della libera concorrenza) da parte della Commissione Europea.

Mentre nei cluster A non sono ammessi, nei cluster B e C gli investimenti statali non possono superare il 70% del totale. **Nei cluster D possono invece essere illimitati.**

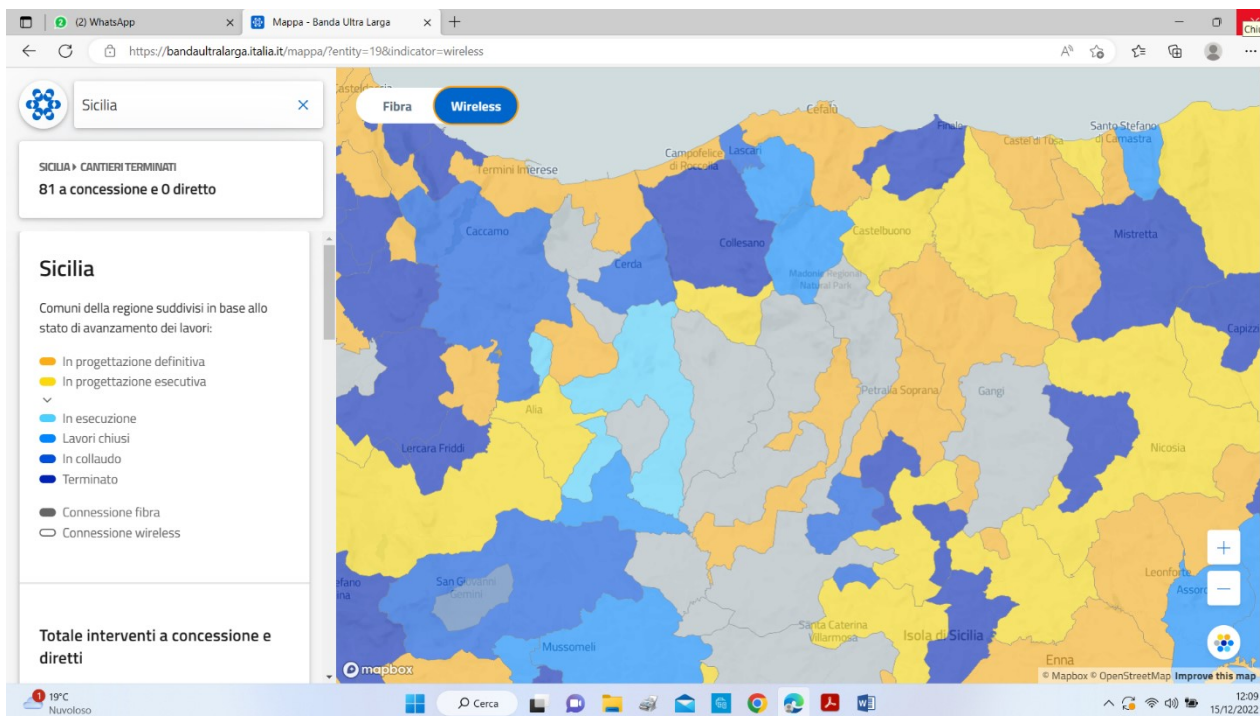
Dalla consultazione del sito <https://bandaultralarga.italia.it>, si evince che nel territorio del GAL vi sono diversi comuni per i quali lo stato dell'arte relativo alla realizzazione delle reti a banda ultralarga (Fibra e/o Wireless) è solo al livello di programmazione, senza certezza dei tempi di realizzazione. Essi sono: **Aliminusa, Caltavuturo, Caccamo, Gangi, Gratteri, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Sciara, Valledolmo. Inoltre, anche alcune frazioni di Comuni che non sono classificati quali aree bianche, non sono attualmente serviti dalla rete e pertanto potranno beneficiare di tale azione (es.: Regalgiofoli – fraz. di Roccapalumba, le diverse frazioni di Petralia Soprana, etc).**

## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

### AREE BIANCHE PER LA FIBRA



### AREE BIANCHE PER IL WIRELESS



## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

Tali comuni e frazioni sono pertanto destinati a non poter disporre, per un periodo di tempo medio-lungo, di adeguata infrastrutturazione telematica, privando i cittadini residenti in aree rurali di un servizio ritenuto ormai indispensabile per garantire i diritti di cittadinanza. Le aziende che sono allocate in aree sprovviste di copertura telematica e telefonica VOIP sono fortemente penalizzate, in quanto non possono attivare tutta una serie di servizi importantissimi per consentire di rimanere sul mercato. A questo si aggiungono tutte le opportunità connesse all'utilizzo della banda larga, in termini di attivazione di servizi e controllo a distanza.

Il GAL, pertanto, con le risorse della sm 19.2/7.3 intende contribuire a garantire i diritti di cittadinanza della popolazione rurale e la necessaria attivazione dei servizi telematici e telefonici VOIP per le imprese, contribuendo alla copertura delle cosiddette “aree bianche” o a fallimento di mercato.

Ciò contribuirà, inoltre, a migliorare la sicurezza in agricoltura, la sicurezza del territorio e la sicurezza dei cittadini, grazie alla possibilità di trasmettere in tempo reale le informazioni riguardanti: emergenze sanitarie, incidenti sul lavoro, furti, effrazioni, eventi catastrofici (incendi, frane, smottamenti), dati climatici, controllo da remoto delle colture e degli animali allevati, operazioni automatizzate etc.

### **Obiettivi operativi**

Entro il 2025 implementare la rete a banda larga o ultra-larga delle aree bianche a fallimento di mercato dei comuni del GAL, per consentire alla popolazione rurale e alle aziende operanti in tali aree di disporre di una infrastruttura essenziale per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, rendendo anche le aziende più sicure e più performanti.

Tra le possibili applicazioni si riportano, a titolo esemplificativo e non esclusivo:

- L'applicazione delle tecnologie utilizzate nell' AGRICOLTURA 4.0
- Il servizio di controllo da remoto delle aziende agricole e zootecniche, attraverso l'impiego di telecamere
- L'applicazione di tecnologie di DOMOTICA (accensione e spegnimento di apparati, impianti di illuminazione e di riscaldamento/condizionamento etc)
- La possibilità di utilizzare apparecchi telefonici con tecnologia VOIP, anche in zone sprovviste di segnale telefonico
- La tele-lettura di dati climatici ambientali (temperatura, umidità relativa, ventosità, eliofania, evapotraspirazione, precipitazioni, umidità del suolo etc)
- L'effettuazione di operazioni telematiche obbligatorie, a titolo esemplificativo come quelle legate all'attività dei frantoi oleari
- Una migliore infrastrutturazione complessiva dei territori rurali che, attraverso eventuali successivi sviluppi, potrà garantire servizi sempre più evoluti e performanti in aree sempre più vaste, anche grazie ad accordi con diversi operatori internet e telefonici.

Gli interventi sono stati previsti dopo adeguata consultazione con l'A.R.I.T. (Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica) e con INFRATEL ITALIA S.p.A.; essi non si sovrappongono con gli investimenti realizzati nell'ambito del “Grande Progetto Nazionale banda ultra larga (BUL) – Aree bianche” e del “Piano Italia 1G”, finanziato dal PNRR, ma completano gli investimenti infrastrutturali realizzati o in corso di realizzazione, coprendo l'ultimo miglio che, nelle zone rurali, è notoriamente a fallimento di mercato.

## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

### Descrizione delle attività

Gli interventi riguarderanno due ambiti principali di azione:

- creazione di nuove infrastrutture a banda larga ed ultralarga, comprese le infrastrutture di backhaul, e gli impianti al suolo o ammodernamento delle infrastrutture già esistenti al fine di garantire affidabilità, velocità ed una migliore qualità di accesso alla banda larga e dei servizi online, tramite opere di ingegneria civile quali cavidotti o altri elementi della rete, possibilmente facendo ricorso ad altre infrastrutture esistenti (energia, trasporti, impianti idrici rurali) in modo da evitare duplicazioni di infrastrutture;
- installazione di infrastrutture a banda larga passive tramite altre opere di ingegneria, impiantistica passiva concernenti la posa di fibra ottica o di tralicci POP per il trasporto e la distribuzione della connessione in Wifi.

### *Articolazione e durata del progetto*

1^ FASE: SELEZIONE SUPPORTO AL RUP E PROGETTISTA PER REALIZZAZIONE PROGETTO PRELIMINARE (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO)

Al ricevimento dell'approvazione del P.O. da parte dell'Amministrazione regionale, il GAL procederà alla predisposizione e all'avvio delle procedure per la selezione del supporto al RUP e del Progettista del Progetto preliminare, che consentirà al GAL di avviare le fasi successivamente descritte. Si stimano 20 giorni di lavoro da parte dell'Ufficio di Piano.

2^ FASE: PREDISPOSIZIONE PROGETTO PRELIMINARE (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO nel nuovo codice)

Dopo aver individuato il progettista, lo stesso sarà chiamato alla redazione del PROGETTO PRELIMINARE (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO nel nuovo codice), completo degli allegati previsti dalla normativa vigente. Per la predisposizione del progetto si stimano 45 giorni di lavoro

3^ FASE: APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA

Successivamente al deposito del PROGETTO PRELIMINARE (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO nel nuovo codice), il CdA verrà convocato per il suo esame e la conseguente approvazione. Si stimano 7 giorni di tempo necessari

4^ FASE: PREDISPOSIZIONE AVVISO DI INDIZIONE GARA

Dopo l'approvazione del PROGETTO PRELIMINARE (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO nel nuovo codice), il GAL procederà alla predisposizione dell'avviso di indizione gara, secondo le prescrizioni del Codice degli appalti vigente. Si stimano 2 giorni di lavoro da parte del RAF

5^ FASE: AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE

Dal 3° giorno in poi, si procederà alla pubblicazione dell'Avviso di pre-informazione, mediante pubblicazione sul sito [www.madoniegal.it](http://www.madoniegal.it) e, ove possibile, su <http://simap.ted.europa.eu>, dandone anche comunicazione ai comuni soci. Si stimano 35 giorni di durata di tale avviso





## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

### 6^ FASE: PUBBLICAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Espletata la fase precedente, il GAL procederà alla Pubblicazione dell’Avviso di manifestazione di interesse, sul sito [www.madoniegal.it](http://www.madoniegal.it) e sul portale per la gestione telematica degli appalti pubblici [www.portaleappalti.ponmetropalermo.it](http://www.portaleappalti.ponmetropalermo.it), secondo gli obblighi di cui all’art 58 del D.Lgs 50/2016, in uso alla Centrale Unica di Committenda dell’Unione dei Comuni “Madonie”, dandone anche comunicazione ai comuni soci. Si stima che tale pubblicazione abbia una durata di 15 giorni.

### 7^ FASE: VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI FORNITE DAGLI O.E.

In questa fase verranno valutate le informazioni fornite dagli Operatori Economici (O.E.) che hanno partecipato alla manifestazione di interesse. Per tale valutazione si stimano 3 gg. di lavoro

### 8^ FASE: PREDISPOSIZIONE E INVIO LETTERE DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA

Espletata la fase precedente, il GAL predisporrà e invierà le lettere di invito agli Operatori Economici. La durata di tale fase avrà una durata di 15 giorni

### 9^ FASE: NOMINA COMMISSIONE DI GARA

Avuto contezza degli operatori economici che hanno presentato le loro offerte, si procederà alla nomina della Commissione di gara, che dovrà valutare le offerte (UREGA) – Durata nomina: 1 giorno

### 10^ FASE: VALUTAZIONE OFFERTE E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione che si insedierà esaminerà le offerte pervenute, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Si stima che i lavori della Commissione abbiano una durata di 10 giorni dalla nomina alla proposta di aggiudicazione

### 11^ FASE: VERIFICA REQUISITI

Acquisita la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione di gara, il RUP procederà alla verifica dei requisiti, come previsto dalle norme in vigore. Durata stimata della fase: 30 giorni

### 12^ FASE: STIPULA CONTRATTO

Successivamente alla verifica dei requisiti, se nulla osta, si stipula il contratto di appalto con l’operatore economico selezionato, a firma del Presidente del GAL. Durata stimata della fase: 10 gg.

## GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

### 13^ FASE: PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'O.E. aggiudicatario, procederà alla progettazione esecutiva di dettaglio dell'intervento, coerentemente con l'offerta economicamente più vantaggiosa presentata ed oggetto di valutazione. Si stima una durata di 60 gg.

### 14^ FASE: REALIZZAZIONE INTERVENTO

L'ultima fase consiste nella realizzazione delle infrastrutture fisiche e telematiche e nella loro messa in esercizio, per una durata di 20 mesi (entro giugno 2025).

Il crono programma finanziario può avviarsi con l'affidamento del Supporto al RUP per € 1.385,32 (IVA e Cassa incluse) e la nomina della Commissione di gara per un importo di € 6.000,00. Le altre spese sono distribuite nell'arco dei 20 mesi di servizio.

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022  
“Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

***Analisi dei costi e/o computo metrico e/o preventivi per singola voce di spesa***

**ANALISI PREZZI PER COLLEGAMENTO DA FIBRA A POP**

La presente analisi valuta il costo mensile di attrezzaggio ed armatura di un POP (traliccio di trasporto o distribuzione) di banda al fine di potere definire un nuovo prezzo (N.P.) unitario del servizio della durata di 20 mesi su un numero stimato di quindici POP, attraverso l'individuazione delle sue componenti elementari.

Nel calcolo del N.P. si terrà conto delle seguenti componenti di costo:

1. manodopera
2. materiali
3. canoni
4. spese generali
5. utile d'impresa

**Materiali:**

Su un singolo pop (traliccio), al fine di poter dare una copertura ad almeno 270° dovranno essere installate 3 antenne stazione radio base (base transceiver station) BTS con settori UBNT AC e radio LTU UBNT:

<i>Elementi di costo</i>	<i>u.d.m.</i>	<i>quantità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo parziale</i>
BTS con settori UBNT AC e radio LTU UBNT 270°	cad	3	€ 385,00	€ 1.155,00
Armature e realizzazione impianti	cad	1	€ 924,00	€ 924,00
TOTALE				€ 2.079,00

Pertanto il costo mensile medio distribuito per i **20 mesi di servizio sarà di € 103,95.**

**Canoni:**

La connessione alla rete in fibra sarà garantita dalla “spillatura” presso edifici comunali sui quali la Open Fiber S.p.A., aggiudicataria dei lotti di realizzazione di fibra sul territorio oggetto dell'intervento, la quale può rilasciare circuiti al fine di poter rilegare i POP (di trasporto e/o distribuzione) che saranno realizzati col presente investimento.

Saranno calcolati i costi di listino Open Fiber S.p.A. per la rilegatura dai punti di consegna presso edifici comunali, il costo di attivazione una tantum ed i costi per trasferire la banda in fibra attraverso circuiti in radio, tramite ponti radio tipo Ceragon a 18GHz con licenza ministeriale, che abbiano la capacità di trasportare bande superiori a 2 gigabit/s fino al POP di distribuzione, oltre ai costi di autorizzazioni generali annui per singolo POP.

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022  
“Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

1. Canoni quota fissa una tantum:

<i>Elementi di costo</i>	<i>u.d.m.</i>	<i>quantità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo parziale</i>
Costo di listino Open Fiber S.p.A. per la rilegatura dai punti di consegna	cad	1	€ 385,00	€ 385,00
Licenza installazione ponte radio a 18GHz	cad	1	€ 6.930,00	€ 6.930,00
TOTALE				€ 7.315,00

Pertanto il costo mensile medio distribuito per i **20 mesi di servizio** sarà di **€ 365,75**.

2. Canoni quota mensile:

<i>Elementi di costo</i>	<i>u.d.m.</i>	<i>quantità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo parziale</i>
Canone di licenza ministeriale mensile	cad	1	€ 192,50	€ 192,50
Canone mensile per connessione in fibra	cad	1	€ 192,50	€ 192,50
TOTALE				€ 385,00

Pertanto il nuovo prezzo elementare sarà:

Elementi di costo	Costo mensile
Materiali	103,95
Quota fissa una tantum	365,75
Quota mensile	385,00
<b>TOTALE</b>	<b>854,70</b>
Spese generali (13%)	111,11
Sommano	<b>965,81</b>
Utile d'impresa	96,58
Sommano	<b>1.062,39</b>
Incidenza manodopera	60,29
Spese generali (13%)	7,84
Sommano	<b>68,13</b>
Utile d'impresa	6,81
Sommano	<b>74,94</b>
<b>Importo complessivo</b>	<b>1.137,33</b>
Ipotesi 16 POP	18.197,28
<b>Durata 20 mesi</b>	<b>363.945,60</b>

Incidenza manodopera: 6.59%

GAL ISC MADONIE - Progetto operativo n. 1/2022  
“Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche”

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

	2023		2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	109.297,71	22%	186.243,51	38%	193.758,53	40%	489.299,75	100%
<b>Contributo privato (€)</b>								0%
<b>Costo totale (€)</b>	109.297,71	22%	<b>186.243,51</b>	38%	<b>193.758,53</b>	40%	489.299,75	100%

**Modalità di gestione**

La gestione degli impianti di trasmissione dati sarà affidata, come previsto dalle norme in vigore, al soggetto affidatario il quale, concluso il periodo di realizzazione e messa in esercizio degli impianti (20 mesi) dovrà garantire la funzionalità dell’opera per tutto il periodo di impegno, senza alcuna pretesa nei confronti del GAL.

Il Rappresentante legale  
Francesco Paolo Migliazzo

Il presente Progetto operativo n. 1/2022 “Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche” di cui all’azione a regia del P.A.L. approvato con D.D.G. n. 2851 dell’ 8 luglio 2022 - (CUP \_\_\_\_\_), timbrato e siglato in ogni pagina, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 28/12/2022. Il referente tecnico del PAL nei rapporti con la Regione Siciliana è il Direttore del GAL ISC MADONIE, Dott. Dario Costanzo - Tel. 335/8433961, e-mail: [rdp@madoniegal.it](mailto:rdp@madoniegal.it), pec: [galiscmadonie@pec.it](mailto:galiscmadonie@pec.it).

Castellana Sicula, 29/12/2022

Il Responsabile di Piano del  
GAL ISC MADONIE

Dario Costanzo  
